



EUROPAREGION
EUREGIO
Tirol Südtirol Trentino
Tirolo Alto Adige Trentino



Euregio-Museumstag 2022 Giornata dei musei dell'Euregio 2022

MUSEEN UND DAS BAUKULTURELLE ERBE
I MUSEI ED IL PATRIMONIO ARCHITETTONICO CULTURALE

Mittwoch | Mercoledì 28.09.2022

Kultursaal Heinfels | Sala Kultursaal Heinfels

Burg Heinfels © Alexander Zeidler Museumsverein Burg Heinfels



Das Euregio-Museumsjahr 2021 hat eindrucksvoll gezeigt, dass grenzüberschreitende Zusammenarbeit im Museumswesen kein leeres Schlagwort, sondern gelebte Praxis ist. Die Vielzahl der realisierten Projekte hat die Erwartungen übertroffen und einmal mehr die hohe Qualität der Museumsarbeit in der Europaregion eindrucksvoll unter Beweis gestellt. Um diese positive Entwicklung fortzusetzen, gilt es erfolgreiche Kooperationen zu stärken und kontinuierlich auszubauen. Dazu leistet der Euregio-Museumstag, der seit 2010 jährlich stattfindet, einen wesentlichen Beitrag. Die Fachtagung ermöglicht eine spannende Auseinandersetzung mit aktuellen Themen der Museumsarbeit und gibt wertvolle Impulse, um anstehende Herausforderungen gemeinsam besser zu bewältigen. Außerdem bietet der Museumstag den idealen Rahmen, um Kontakte über die Landesgrenzen hinaus zu knüpfen und neue Gemeinschaftsprojekte zu initiieren. Darüber hinaus schafft der Museumstag ein Bewusstsein für die zentrale Rolle der Museen als Bewahrer unseres reichen kulturellen Erbes und Orte des kritischen Diskurses über die Gegenwart und Zukunft der Europaregion. Wir sind überzeugt, dass der Museumstag 2022 in Heinfels unter dem Motto „Museen und das baukulturelle Erbe“ wichtige Anregungen für die museale Arbeit beinhalten wird und laden alle Museumsfachleute aus Tirol, Südtirol und Trentino herzlich zur Teilnahme ein!

Wir ersuchen um Anmeldung unter:

<https://form.jotform.com/221722348265354>

Anmeldeschluss: 16. September 2022

Sämtliche Programmteile werden simultan ins Deutsche bzw. Italienische übersetzt.

L'Anno dei Musei 2021 dell'Euregio ha dimostrato in modo straordinario che la cooperazione transfrontaliera nel settore museale non è un mero slogan, bensì una pratica consolidata. Il gran numero di progetti realizzati ha superato le aspettative e ha dimostrato ancora una volta in modo strabiliante l'alta qualità del lavoro museale nell'Euregio stessa. Per proseguire in questo sviluppo positivo, è necessario rafforzare e ampliare continuamente le cooperazioni di successo. La Giornata dei musei dell'Euregio, che si svolge ogni anno dal 2010, offre un contributo significativo in tal senso. La conferenza rappresenta un'opportunità entusiasmante per discutere i temi attuali del lavoro museale e fornisce spunti preziosi per affrontare insieme le sfide future. Rappresenta inoltre il contesto ideale per stabilire contatti al di fuori dei confini nazionali e per avviare nuovi progetti comuni. Inoltre, la Giornata dei musei crea consapevolezza del ruolo centrale dei musei come custodi del nostro ricco patrimonio culturale e luoghi di discussione critica sul presente e sul futuro dell'Euregio. Siamo convinti che la Giornata dei Musei 2022 ad Heinfels, all'insegna del motto „I musei ed il patrimonio architettonico culturale“, offrirà importanti input per il lavoro dei musei e invitiamo cordialmente tutti gli operatori museali del Tirolo, dell'Alto Adige e del Trentino a partecipare!

Iscrizione disponibile al link:

<https://form.jotform.com/221722348265354>

Chiusura delle iscrizioni: 16 settembre 2022

Per tutte le attività del convegno è previsto il servizio di traduzione simultanea dall'italiano in tedesco e viceversa.

Historisch gewachsene Kulturlandschaften und ihre baulichen Strukturen prägen eine Region und sind ihr kulturelles Potential. Die noch vorhandene historische Bausubstanz gerät jedoch zunehmend unter Druck. Ihre qualitätsvolle Erhaltung ist mit gravierenden demografischen und ökologischen Veränderungen konfrontiert und muss einen Ausgleich zwischen denkmalpflegerischen und ökonomischen Interessen suchen. Museen können zur Entwicklung tragfähiger Konzepte für die Erhaltung und Weiternutzung des baulichen Erbes eine tragende Rolle spielen. So wurde etwa die Bedrohung alpiner Kulturlandschaft Ende 2021 von Stakeholdern aus dem Planungs- und Verwaltungsbereich in den Öztaler Museen diskutiert und mündete in die „Längenfelder Erklärung“, ein Strategiepapier, das zur Unterstützung aufruft.

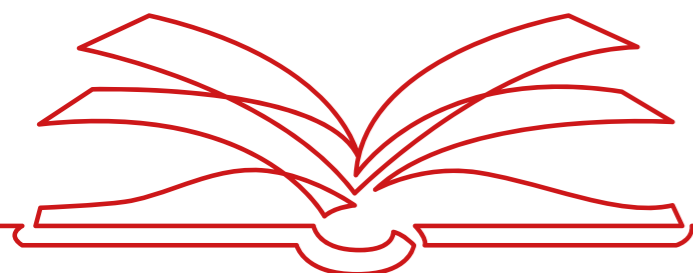
Sehr oft sind Museen selbst unmittelbar „Betroffene“. Vielfach in historischen Gebäuden untergebracht, tragen sie zu deren Erhaltung bei. Den Einschränkungen aufgrund konservatorischer und denkmalpflegerischer Rahmenbedingungen steht das Selbstverständnis gegenüber, ein Ort emotionaler Verbundenheit und kulturellen Erlebens zu sein. Legitimiert und autorisiert durch ihre forschende, bewahrende und vermittelnde Kompetenz initiieren Museen oftmals auch Projekte, die weit über das eigene Haus hinausgehen: Sie sind Träger von Forschungsinitiativen, die sich mit der Erfassung und Dokumentation baukultureller Strukturen befassen. Mittels vielfältiger Vermittlungsformate stärken sie das gesellschaftliche Bewusstsein für die Bedeutung und Gefährdung des baukulturellen Erbes. Museen sind Kommunikatoren und Multiplikatoren, können sichtbar machen und sensibilisieren und sind Plattform für Diskussion und Austausch.

Der Euregio-Museumstag 2022 stellt gelungene Museumsinitiativen zur Bewahrung des baukulturellen Erbes aus der gesamten Europaregion vor.

I paesaggi culturali storicamente coltivati e le loro strutture caratterizzano un territorio e ne costituiscono il potenziale culturale. Tuttavia, la conservazione della qualità del patrimonio architettonico è sempre più minacciata. Si ritrova a fronteggiare dei seri cambiamenti demografici ed ecologici, cercando un equilibrio tra la conservazione del patrimonio e gli interessi economici. I musei possono dare un importante contributo allo sviluppo di concetti sostenibili per la conservazione e l'ulteriore uso del patrimonio costruito. Il tema della minaccia del paesaggio culturale alpino è stato oggetto di discussione tra gli stakeholder nei settori della pianificazione ed amministrazioni nei musei Öztaler Museen verso la fine del 2021. Da questa occasione di scambio e discussione ne è scaturito un documento strategico che può essere sostenuto pubblicamente („Dichiarazione di Längenfeld“ dt. Längenfelder Erklärung).

Molto spesso i musei rappresentano i “diretti interessati” che contribuiscono in maniera attiva alla conservazione di edifici storici, in quanto ospitati al loro interno. Le restrizioni, dettate dalle condizioni quadro per la conservazione e la tutela dei monumenti, sono compensate dal potenziale di essere un luogo di connessione emotiva e di esperienza culturale. Oltre alla valorizzazione diretta degli edifici storici attraverso l'uso museale, i musei sono spesso anche iniziatori e partner di progetti che si estendono ben oltre i loro edifici. Attraverso la loro competenza di ricerca, conservazione e mediazione, sono potenziali promulgatori di iniziative di ricerca che si occupano della registrazione e della mappatura delle strutture culturali degli edifici. I musei contribuiscono ad aumentare la consapevolezza dell'importanza e delle minacce a cui è soggetto il patrimonio architettonico, grazie all'utilizzo di una varietà di formati educativi. I musei si pongono come comunicatori e moltiplicatori, possono, inoltre, rendere visibile e sensibilizzare e fungere anche da piattaforma di discussione e di scambio.

La Giornata dei Musei dell'Euregio 2022 presenterà iniziative museali di successo per la conservazione del patrimonio architettonico di tutta l'Euregio.



PROGRAMM

- 9:30 Ankunft und Registrierung**
Begrüßungskaffee
- 10:00 Begrüßung**
Melanie Wiener, stv. Vorsitzin der Abteilung Kultur im Amt der Tiroler Landesregierung
- Eröffnung**
Beate Palfrader, Landesrätin Land Tirol
Arno Kompatscher, Landeshauptmann Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Mirko Bisesti, Landesrat Autonome Provinz Trient
- 10:20 Wenn die Treppe zum Witz wird**
Das Landesmuseum und sein Umgang mit dem baukulturellen Erbe am Beispiel Vorarlberg
Andreas Rudigier | vorarlberg museum, Bregenz
- 10:50 Bauernhöfe in Gröden**
Das Gedächtnis einer Landschaft
Paulina Moroder | Museum Gherdëina, St. Ulrich in Gröden
- 11:10 Kaffeepause**
- 11:40 Vom Schutz zur kulturellen Aufwertung**
Das architektonische Erbe des Ersten Weltkriegs im Trentino und die Museen
Francesco Frizzera | Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto
- 12:00 Eine geplante Heimat?**
Erinnerungsort Südtiroler-Siedlung
Birgit Maier-Ihrenberger | Museum im Grünen Haus, Reutte

PROGRAMMA

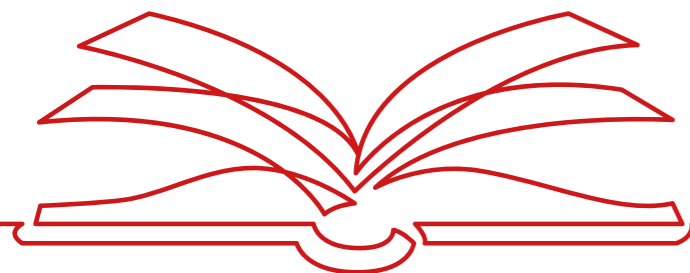
- Arrivo e registrazione**
Momento conviviale di benvenuto con caffè
- Saluti**
Melanie Wiener, Vice Rappresentante per il Dip. Cultura per il Governo del Tirolo
- Apertura**
Beate Palfrader, Assessora Land Tirolo
Arno Kompatscher, Presidente Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige
Mirko Bisesti, Assessore Provincia Autonoma di Trento
- Quando le scale diventano uno scherzo** Il Museo regionale e la sua gestione del patrimonio architettonico con l'esempio del Vorarlberg
Andreas Rudigier | vorarlberg museum, Bregenz
- Masi in Val Gardena**
La memoria di un paesaggio
Paulina Moroder | Museo Gherdëina, Ortisei
- Pausa caffè**
- Dalla tutela alla valorizzazione**
Il patrimonio architettonico della Prima guerra mondiale in Trentino e i Musei
Francesco Frizzera | Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto
- Una patria programmata?**
Luogo della memoria nel quartiere sudtirolese
Birgit Maier-Ihrenberger | Museum im Grünen Haus, Reutte

PROGRAMM

- 12:20 Publikumsdiskussion mit den Referentinnen und Referenten**
Moderation: Christian Waltl
Osttiroler Kulturspur – Kulturnetzwerk
- 13:00 Mittagessen**
- 14:30 Burg Heinfels**
Restaurierung ist Erzählung
Walter Hauser | Bundesdenkmalamt
Peter Leiter | Burg Heinfels
- 15:00 Führungen**
durch die Burg Heinfels
- 16:30 Ausklang**
Abschluss-Statement und kleiner Umtrunk

PROGRAMMA

- Discussione con i referenti**
Moderazione: Christian Waltl
Osttiroler Kulturspur – Kulturnetzwerk
- Pranzo**
- Castel Heinfels**
Restaurare significa raccontare
Walter Hauser | Ufficio federale dei monumenti
Peter Leiter | Castel Heinfels
- Visite**
Attraverso il Castel Heinfels
- Conclusione**
Discorso finale e piccolo rinfresco



Südtiroler Siedlung Reutte © Museum im Grünen Haus, Reutte

Francesco Frizzera promovierte an der Universität Trient mit einem Forschungsprojekt über Trentiner Flüchtlinge in Österreich-Ungarn und Italien während des Ersten Weltkriegs. Von 2016 bis 2020 war er Post-Doc-Forscher an der Katholischen Universität Eichstätt-Ingolstadt (Deutschland). Derzeit ist er Forschungspartner im Projekt *Hunger draws the Map. Blockade und Nahrungsmittelknappheit in Europa, 1914-1922* (Universität Oxford). Seit 2019 ist er Direktor des Museo Italiano di Storia della Guerra in Rovereto.

Francesco Frizzera ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Trento con un progetto sui profughi trentini in Austria-Ungheria e in Italia durante la Prima guerra mondiale. Tra 2016 e 2020 è stato Post-Doc Researcher presso la Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt (Germania). Attualmente è partner di ricerca del progetto *Hunger draws the Map. Blocchi e carenza di cibo, 1914-1922* (Oxford University). Da 2019 è Direttore del Museo Italiano di Storia della Guerra di Rovereto.

Walter Hauser studierte Architektur an der Universität Innsbruck und ist seit 1990 im Bundesdenkmalamt, Abteilung Tirol in der praktischen Denkmalpflege tätig, seit 2014 als Leiter der Abteilung. Beschäftigt sich neben der allgemeinen Denkmalpflege und historischen Bauforschung mit der Weiterentwicklung der Baudenkmalpflege im Bundesdenkmalamt Österreichs. Das besondere Interesse gilt dem ländlichen Raum.

Walter Hauser ha studiato architettura all'Università di Innsbruck e dal 1990 lavora presso l'Ufficio federale per la tutela dei monumenti, Land Tirolo, per la conservazione pratica dei monumenti, dal 2014 come responsabile di dipartimento. Oltre alla conservazione generale dei monumenti e alla ricerca sugli edifici storici, si occupa dell'ulteriore sviluppo della conservazione dei monumenti edilizi nell'Ufficio Federale dei Beni culturali dell'Austria. L'interesse particolare è rivolto alle aree rurali.

Peter Leiter, Landwirt, selbstständig im Bereich Filmproduktion seit 2003, Vizepräsident des Museumsverein Burg Heinfels, Mitarbeit am Museumskonzept und Umsetzung musealer Inhalte von 2014 bis 2020. Zuständig für Projektentwicklung, Kommunikation und Eventmanagement auf Burg Heinfels.

Peter Leiter, agricoltore, lavora in proprio nel campo della produzione cinematografica dal 2003, vicepresidente del Museumsverein Burg Heinfels, collabora al concetto di museo e all'implementazione dei contenuti museali dal 2014 al 2020. Responsabile dello sviluppo dei progetti, della comunicazione e della gestione degli eventi del Castel Heinfels.

Birgit Maier-Ihrenberger, Studium der Kunstgeschichte an der Universität Innsbruck, seit 2005 Mitarbeiterin beim Museumsverein des Bezirkes Reutte, zuständig für die Chronik und verschiedene Projekte. Beim Projekt „Erinnerungsort Südtiroler Siedlung – eine geplante Heimat?“ erstellte Maier-Ihrenberger das Konzept und war für Objektrecherche und Texte verantwortlich. Das Projekt wurde mit dem Tiroler Museumspreis 2021 ausgezeichnet.

Birgit Maier-Ihrenberger, che ha studiato storia dell'arte all'Università di Innsbruck, è membro del personale del Museumsverein des Bezirkes Reutte (Associazione museale del distretto di Reutte) dal 2005, responsabile della cronaca e di vari progetti. Per il progetto „Luogo della memoria nel quartiere sudtirolese – Una patria programmata?“ Maier-Ihrenberger ha creato il concetto e si è occupata della ricerca sugli oggetti e dei testi. Il progetto ha vinto il premio "Tiroler Museumspreis 2021".

REFERENTINNEN UND REFERENTEN REFERENTI

Paulina Moroder, seit 2007 Direktorin des Museum Gherdëina in Urtijëi / St. Ulrich (Südtirol). Studien der Kulturanthropologie, Kunstgeschichte, Botanik und Archäologie; Gründungsmitglied im Vorstand des Südtiroler Museumsverbandes. In Zusammenarbeit mit HistorikerInnen und Fachleuten der Architektur, Bau- und Siedlungsgeschichte hat Moroder in den letzten 14 Jahren die Höfekarte von Gröden, die Wanderausstellung „Mejes – Bauernhöfe in Gröden. Das Gedächtnis einer Landschaft“ sowie weitere Projekte zur landwirtschaftlichen Bau- und Siedlungsgeschichte des Tales initiiert und koordiniert.

Paulina Moroder, dal 2007 direttrice del Museo Gherdëina di Urtijëi / Ortisei (Alto Adige). Studi di antropologia culturale, storia dell'arte, botanica e archeologia; membro fondatore del consiglio direttivo dell'Associazione dei Musei dell'Alto Adige. In collaborazione con storici ed esperti di architettura, edilizia e storia degli insediamenti, Moroder ha realizzato negli ultimi 14 anni la mappa dei masi della Val Gardena, la mostra itinerante "Mejes – Masi in Val Gardena. La memoria di un paesaggio" e altri progetti sulla storia dell'edilizia agricola e degli insediamenti della valle.

Andreas Rudigier, Kunsthistoriker und Jurist, im Management von Regionalmuseen tätig, ab 2000 Montafoner Museen, seit 2011 beim vorarlberg museum. Rudigier begleitete vor allem in der Montafoner Zeit zahlreiche Projekte zum baukulturellen Erbe und verfasste mehrere Publikationen zur Kunst- und Kulturgeschichte sowie Volkskunde und zu museologischen Themen mit geografischem Schwerpunkt Vorarlberg und angrenzende Gebiete.

Andreas Rudigier, storico dell'arte e avvocato, attivo nella gestione di musei regionali, dal 2000 ai musei nella valle Montafon, dal 2011 al museo vorarlberg museum. Rudigier ha accompagnato numerosi progetti sul patrimonio architettonico e ha scritto diverse pubblicazioni sulla storia dell'arte e della cultura, sulla etnologia e su argomenti museologici, concentrandosi sulla geografia del Vorarlberg e sulle aree limitrofe.

Christian Walzl, Studium der Geschichte in Wien, Kurator für Kommunikation im Museum, MA in Museums Management, London. Nach mehreren Stationen im Ausland lebt Walzl als Kulturmanager und Winzer in Klagenfurt und ist seit 2022 Geschäftsführer des Kulturnetzwerkes Osttiroler Kulturspur. Er hat sich bereits sehr früh mit operativen und vermittlerischen Aspekten der Kultur- und Museumsarbeit auseinandergesetzt und stets die Besucheransprache und Einbeziehung des Publikums als wichtigen Antrieb in seiner Kulturarbeit gesehen. Heute geht seine Arbeit sehr stark in die Bereiche Regionalentwicklung und cross-sektoraler Zusammenarbeit.

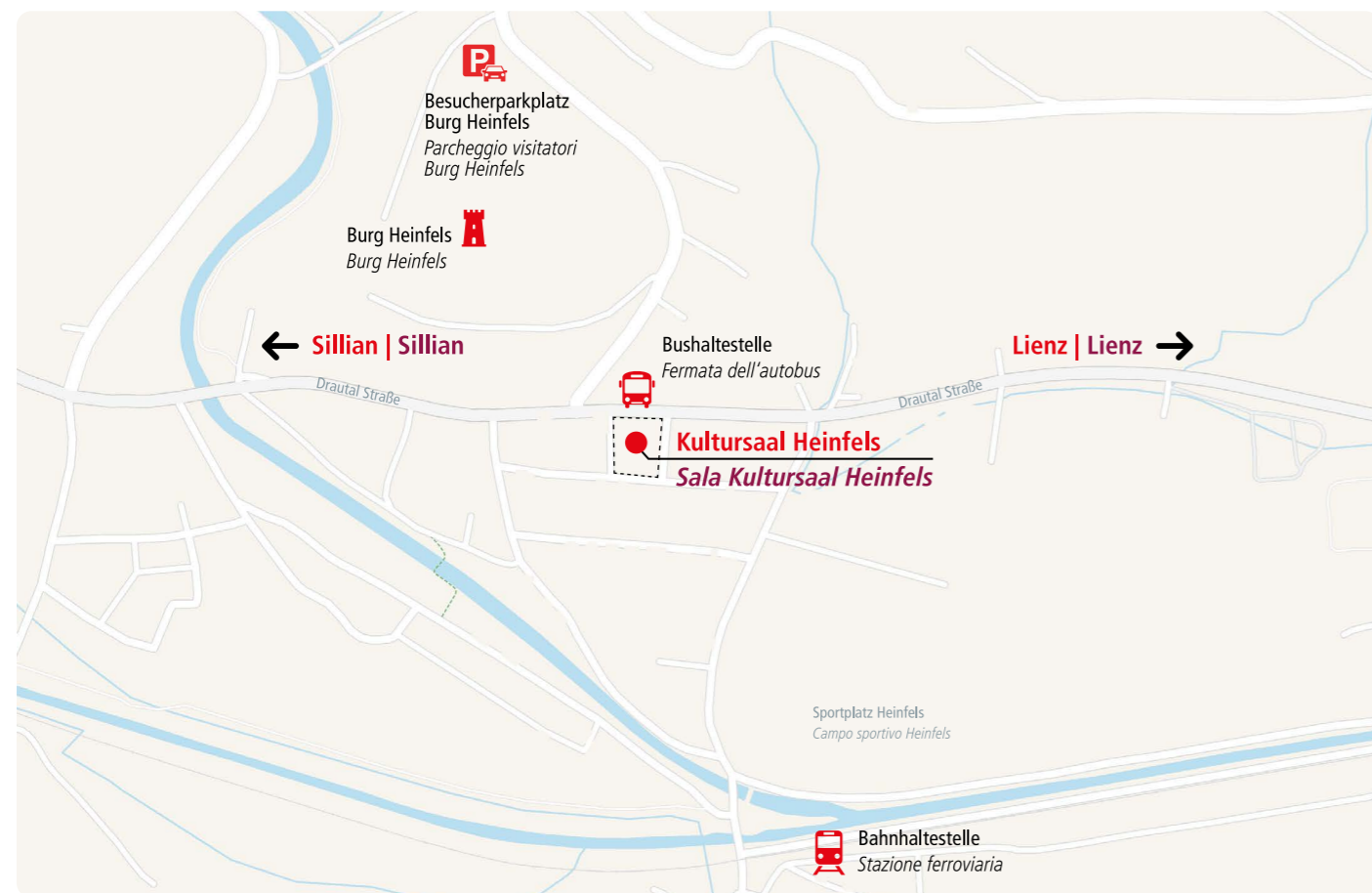
Christian Walzl, ha studiato storia all'Università di Vienna, curatore della comunicazione museale, master in gestione museale a Londra. Dopo diversi periodi all'estero, Walzl vive a Klagenfurt come manager culturale e viticoltore e dal 2022 è direttore generale della rete culturale Osttiroler Kulturspur. Si è occupato molto presto degli aspetti operativi e di mediazione del lavoro culturale e museale e ha sempre considerato l'impegno dei visitatori e il coinvolgimento del pubblico come un elemento importante del suo lavoro culturale. Oggi il suo lavoro si concentra soprattutto sui settori dello sviluppo regionale e della cooperazione intersettoriale.

VERANSTALTUNGSORT

Kultursaal Heinfels
Panzendorf 126 – 9919 Heinfels

LUOGO DELL'EVENTO

Sala Kultursaal Heinfels
Panzendorf 126 – 9919 Heinfels



Das Nachmittagsprogramm findet auf der Burg Heinfels statt. Die Burg ist zu Fuß in ca. 10 min erreichbar.

Il programma pomeridiano si svolgerà nel Castello Heinfels. Il castello sarà raggiungibile con una camminata di dieci minuti.

ANREISE

Busservice: Es besteht die Möglichkeit, mit einem organisierten Bus an-/abzureisen. Einzelheiten werden rechtzeitig von den jeweiligen Landesverwaltungen bekannt gegeben.

Per öffentlichem Bus: Die Bushaltestelle „Panzendorf, Gemeindeamt Heinfels“ befindet sich direkt beim Kultursaal.

Per Bahn: Die Bahnhofstestelle „Heinfels“ ist zu Fuß in ca. 10 min. erreichbar.

Per Auto: Bitte benutzen Sie den [Besucherparkplatz](#) der Burg Heinfels (Zufahrt über Tessenberger Landesstraße L325; Parkgebühr EUR 0,50/h).

Der Kultursaal ist zu Fuß in ca. 10 min. erreichbar.

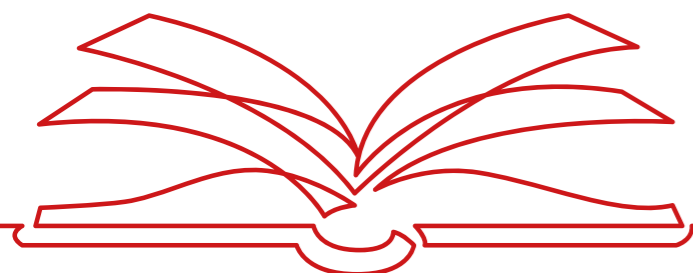
ARRIVO

Servizio autobus: È possibile arrivare/partire con un autobus organizzato. I dettagli saranno comunicati per tempo dalle rispettive amministrazioni provinciali. Con l'autobus pubblico: la fermata „Panzendorf, Gemeindeamt Heinfels“ si trova direttamente vicino alla sala Kultursaal.

In treno: La fermata del treno „Heinfels“ è raggiungibile a piedi in circa dieci minuti.

In auto: utilizzare il [parcheggio per i visitatori](#) del Castello Heinfels (accesso da Tessenberger Landesstraße L325; parcheggio a pagamento 0,50 EUR/h). Il Kultursaal è raggiungibile a piedi in circa dieci minuti.

Projekt Mejes, Museum Gherdëina © Václav Šedý



WEITERE INFORMATIONEN ERHALTEN SIE UNTER | PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Teilnehmer/-innen aus Tirol | per i partecipanti dal Tirolo:

Amt der Tiroler Landesregierung
Abteilung Kultur
Michael-Gaismair-Straße 1 – 6020 Innsbruck
kultur@tirol.gv.at
+43 512 508 3751

Teilnehmer/-innen aus Südtirol | per i partecipanti dall'Alto Adige:

Autonome Provinz Bozen – Südtirol | Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige
Amt für Museen und museale Forschung | Ufficio Musei e ricerca museale
Pascolistraße 2/a | Via Pascoli, 2/a – 39100 Bozen | Bolzano
museen@provinz.bz.it | musei@provincia.bz.it
+39 0471 416830

Teilnehmer/-innen aus dem Trentino | per i partecipanti dal Trentino:

Provincia Autonoma di Trento
Servizio Attività culturali
Via Romagnosi, 5 – 38122 Trento
serv.attcult@provincia.tn.it
+39 0461 496914

Punta Linke © Provincia autonoma di Trento

TAGUNGSKONZEPT UND -ORGANISATION

Rath & Winkler. Projekte für Museum und Bildung
www.rath-winkler.at

Der Euregio-Museumstag wird vom EVTZ Euroregion Tirol – Südtirol – Trentino koordiniert und von einer Arbeitsgruppe aus Vertreterinnen und Vertretern der Landesverwaltungen und der Museen der drei Länder beraten.

www.europaregion.info

IDEAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO

Rath & Winkler. Projekte für Museum und Bildung
www.rath-winkler.at

La Giornata dei musei dell'Euregio è coordinata dal GECT "Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino" con la consulenza di un gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti delle tre amministrazioni e dei musei dei tre territori dell'Euregio.

www.europaregion.info